

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 14 NOV. 2000

=====

ADDI' 14 NOV. 2000 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

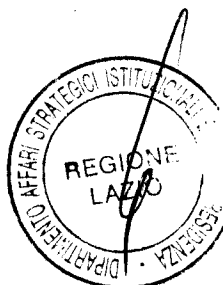
STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
.....OMISSIS

ASSENTI: T.P.

DELIBERAZIONE N° 2302

OGGETTO: PIANO REGIONALE DI GESTIONE DEI RIFIUTI. ART. 19 D. LGS. 22/1997 - ART. 7 L.R. 27/1998.



Oggetto: Piano regionale di gestione dei rifiuti. Art. 19 Decreto Legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 - art. 7 Legge regionale 9 luglio 1998 n. 27.

LA GIUNTA REGIONALE

Su Proposta dell'Assessore per le Politiche dell'Ambiente;

Visto il Decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 concernente l'attuazione delle direttive 91/156/CEE sui rifiuti, 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi e 94/62/CE sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggi;

Visto, in particolare, l'art. 19 del Decreto legislativo 22/97 che tra le competenze attribuite alle regioni prevede la predisposizione, l'adozione e l'aggiornamento dei piani regionali di gestione dei rifiuti;

Vista la Legge regionale 9 luglio 1998 n. 27 concernente la disciplina regionale della gestione dei rifiuti;

Visto l'art. 7 della citata legge regionale 27/98 che prevede che il Consiglio regionale, su proposta della Giunta regionale e sentito il Comitato tecnico scientifico per l'ambiente di cui alla L.R. 18.11.91 n. 74, approva il Piano di gestione dei rifiuti che definisce il quadro complessivo delle azioni da attivare ai fini della costituzione di un sistema organico e funzionalmente integrato di gestione dei rifiuti;

Vista la D.G.R. 7038 del 09.12.98 con cui è stato adottato lo schema di Piano regionale di gestione dei rifiuti solidi urbani ed assimilabili che prevede indicazioni, solo schematiche, per la gestione dei rifiuti speciali;

Preso atto che tale schema di Piano non è stato successivamente sottoposto alla approvazione da parte del Consiglio regionale;

Ritenuto che quanto previsto nello schema di Piano regionale di gestione dei rifiuti solidi urbani ed assimilabili, di cui alla D.G.R. 7038/98, non possa assicurare, alla stregua del disposto normativo del Decreto legislativo 22/97 e della Legge regionale 27/98, una corretta programmazione della gestione delle varie tipologie di rifiuti;

Ritenuto che si rende, quindi, necessario riscrivere il documento di pianificazione regionale esistente in modo da recepire puntualmente le indicazioni normative fissate dalla legislazione sopra richiamata e dotare la Regione dello strumento in base al quale impostare una corretta politica di gestione del territorio e delle attività connesse;

Considerato che i competenti Uffici regionali non dispongono, allo stato, in organico di risorse professionali e tecniche indispensabili per una corretta redazione del Piano regionale di gestione dei rifiuti e che quindi si renderà necessario, per tale finalità, ricorrere al libero mercato;



Ritenuto, in base ad una stima preliminare dei costi, di dover destinare per le esigenze di redazione del citato Piano di gestione dei rifiuti la somma di lire 420 milioni a carico del bilancio regionale;

Ritenuto, altresì, di stabilire in giorni 180, decorrenti dalla data di aggiudicazione dell'appalto, il termine massimo per la consegna dello schema del citato Piano di gestione dei rifiuti;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127

DELIBERA

per le motivazioni esposte in premessa:

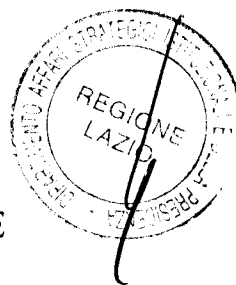
- di elaborare il Piano regionale di gestione dei rifiuti in modo da recepire puntualmente le disposizioni normative previste dal Decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 e dalla Legge regionale 9 luglio 1998 n. 27;
- di acquisire il Piano regionale di gestione dei rifiuti facendo ricorso alla procedura del pubblico incanto;
- di destinare, per le esigenze di redazione del citato Piano di gestione dei rifiuti, la somma di lire 420 milioni a carico del bilancio regionale, come da stima ~~presunta~~ dei costi citata in premessa;
- di stabilire in giorni 180, decorrenti dalla data di aggiudicazione dell'appalto, il termine massimo per la consegna dello schema del Piano di gestione dei rifiuti.

I successivi adempimenti amministrativi e finanziari, finalizzati all'acquisizione del detto Piano di gestione dei rifiuti, saranno curati dal Direttore del Dipartimento Ambiente e Protezione Civile secondo quanto disposto dal presente provvedimento.

Il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17, c. 32, della legge 15 maggio 1997 n. 127.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE



15 NOV. 2000